

Croci di legno

Cosa resta delle croci di legno
umili croci vicine
ai luoghi della morte
su tombe frettolose
scavate in poca terra
fitte
senza pace
scosse ancora dal tiro degli obici
in attesa di fresche,
povere
carni dilaniate.
E ,per breve, nel silenzio
dove ancora non ricresce il bosco.
Povere croci e cimeli,
provvisorie.
Poi nel marmo e nel bronzo
i grandi memoriali,
luoghi di denso dolore
pesante
di lunga sequela di nomi
ordinati per lettera dell'alfabeto
come un registro di scuola
gettati alla scuola di morte
ragazzi invecchiati
nel fango
avvezzi a ogni forma d'orrore.

Da vittime a martiri

usati

per chiedere guerre future.

Non questo ci dicono ora

e dicevano allora

le povere croci di legno.

Claudio Fontana, 12 novembre 2014